

SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

7^a COMMISSIONE

(Lavori pubblici, trasporti, poste e telecomunicazioni e marina mercantile)

MERCOLEDÌ 1° DICEMBRE 1965

(53^a seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente GARLATO

INDICE

DISEGNO DI LEGGE

« Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni degli anni dal 1959 al 1964 ad alcune ferrovie in regime di concessione all'industria privata » (1246)
(Discussione ed approvazione):

| | |
|--|---------------|
| PRESIDENTE | Pag. 741, 742 |
| CROLLALANZA | 742 |
| LOMBARDI, <i>relatore</i> | 741 |
| LUCCHI, <i>Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile</i> | 742 |

La seduta è aperta alle ore 10,20.

Sono presenti i senatori: Adamoli, Chiariello, Corbellini, Deriu, De Unterrichter, Fabretti, Ferrari Francesco, Florena, Focaccia, Garlato, Genco, Giancane, Guanti, Indelli, Lombardi, Martinez, Massobrio, Restagno, Spasari, Vergani e Vidali.

Intervengono i Sottosegretari di Stato per i lavori pubblici de' Cocci e per i trasporti e l'aviazione civile Lucchi.

LOMBARDI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Discussione e approvazione del disegno di legge: « Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni degli anni dal 1959 al 1964 ad alcune ferrovie in regime di concessione all'industria privata » (1246)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Provvedimenti per la riparazione dei danni arrecati dalle alluvioni degli anni dal 1959 al 1964 ad alcune ferrovie in regime di concessione all'industria privata ».

Dichiaro aperta la discussione generale.

Comunico che, sul disegno di legge in esame, la Commissione finanze e tesoro ha espresso parere favorevole, per la parte di sua competenza.

LOMBARDI, *relatore*. Onorevole Presidente, onorevoli senatori, il disegno di leg-

ge in esame propone una spesa di lire 314 milioni per provvedere alla riparazione dei danni subiti dagli impianti di alcune ferrovie in regime di concessione all'industria privata nel periodo dal 1959 al 1964.

I gravi perturbamenti atmosferici verificatisi in tali anni, infatti, hanno causato notevoli danni alle opere di alcune di queste ferrovie, e particolarmente colpite sono state le seguenti linee:

- a) Terni-Umbertide e Umbertide-San Sepolcro;
- b) Voghera-Varzi;
- c) Siliqua-Calasetta;
- d) Sassari-Alghero;
- e) Complementari della Sardegna e Strade Ferrate Sarde;
- f) Provinciali Modenesi;
- g) Domodossola-Locarno;
- h) Sangritana;
- i) Brescia-Iseo-Edolo.

Per la riparazione delle ferrovie indicate nelle lettere a), b), c) e d) si è dovuto provvedere con procedure d'urgenza con i sussidi di esercizio, ripristinando la continuità dei tronchi, ovvero assicurando il servizio durante l'esecuzione dei lavori con l'effettuazione di corse automobilistiche su percorsi paralleli; mentre a causa dell'assoluta mancanza di fondi, non si è potuto provvedere per le linee: Provinciali Modenesi, Domodossola-Locarno, Sangritana, Brescia-Iseo-Edolo.

Per ricostruire tutte le opere danneggiate è necessaria una spesa, come ho già detto, di 314 milioni di lire, così ripartita:

| | |
|---|-----------------------|
| Provinciali Modenesi . . . | L. 15.000.000 |
| Domodossola-Confine sviz- zero | » 30.000.000 |
| Complementari della Sar- degna e Strade Ferrate Sarde | » 150.000.000 |
| Sangritana | » 79.000.000 |
| Brescia-Iseo-Edolo | » 40.000.000 |
| Totale | L. 314.000.000 |

In relazione a quanto sopra, tenuto presente che le società concessionarie delle predette ferrovie versano in condizioni defici-

tarie e non hanno quindi la possibilità di provvedere con i propri mezzi alle riparazioni di cui sopra, è stato presentato il disegno di legge in esame, che autorizza la spesa di 314 milioni per provvedere alla riparazione dei danni subiti dagli impianti delle ferrovie stesse, spesa da stanziare nel bilancio del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile in ragione di lire 157 milioni con riferimento al periodo 1° luglio 1964-31 dicembre 1964 e di lire 157 milioni con riferimento all'esercizio finanziario 1965.

Dopo quanto ho esposto non mi rimane, onorevoli senatori, che invitarvi ad esprimere parere favorevole all'approvazione del disegno di legge.

CROLLALANZA. Nel dichiarare che voterò a favore del provvedimento al nostro esame, debbo lamentare che, per danni verificatisi fin dal 1959, si intervenga soltanto ora. Raccomando pertanto all'onorevole Sottosegretario di volersi fare interprete di questa mia osservazione nella sede competente, affinché tali ritardi non abbiano più a verificarsi.

LUCCHI, Sottosegretario di Stato per i trasporti e l'aviazione civile. Il Governo accoglie l'osservazione del senatore Crollanza e, quando se ne presenterà l'occasione, cercherà d'intervenire con maggiore tempestività per il ripristino di impianti ed opere danneggiati.

Quanto al disegno di legge, non mi resta che associarmi alle dichiarazioni del relatore, senatore Lombardi, ribadendo che il Governo chiede la rapida approvazione delle norme in esame.

PRESIDENTE. Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo ora all'esame ed alla votazione degli articoli. Ne do lettura:

Art. 1.

Per la riparazione dei danni alluvionali degli anni dal 1959 al 1964, agli impianti delle ferrovie in concessione: Provinciali

7^a COMMISSIONE (Lav. pub., trasp., poste e tel., mar. merc.) 53^a SEDUTA (1° dicembre 1965)

Modenesi; Domodossola-Confine Svizzero; Ferrovie Complementari della Sardegna e Strade Ferrate Sarde; Sangritana; Brescia-Iseo-Edolo, può accordarsi dal Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile un concorso dello Stato, nei limiti di spesa e con le modalità e prescrizioni stabilite dalla legge 14 giugno 1949, n. 410, relativa alla riattivazione dei pubblici servizi di trasporto in concessione.

(È approvato).

Art. 2.

Per la concessione dei predetti concorsi è autorizzata la spesa di lire 314 milioni da stanziare nello stato di previsione del Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

Alla copertura dell'indicato onere si provvede, per lire 157 milioni, a carico del fondo

iscritto al capitolo n. 580 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1964 e, per lire 157 milioni, a carico del fondo iscritto al corrispondente capitolo n. 5381 dell'anno finanziario 1965.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

(È approvato).

La seduta termina alle ore 10,35.

Dott. MARIO CARONI

Direttore generale dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari